



150° ANNIVERSARIO DELLA SPEDIZIONE IN CRIMEA

TORINO, PALAZZO LASCARIS, SALA VIGLIONE
Sabato 5 Novembre 2005, ore 9.15 - 13.00

1855: Una nuova potenza in Europa, il Piemonte
Convegno Nazionale di Studi Storici - Celebrazione



Patrocini di: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte; Consiglio Regionale del Piemonte; Associazione Nazionale Bersaglieri - Presidenza Piemonte.

“Per la prima volta”, aggiunse Cavour, “la questione italiana è stata portata e discussa davanti a un congresso europeo, al tribunale della pubblica opinione. La lite potrà essere lunga, le peripezie saranno forse molte. Ma noi, fidenti nella giustizia della nostra causa, aspetteremo l'esito finale”. (Indro Montanelli)

Dopo l'importante serie di manifestazioni organizzate sin dallo scorso 15 maggio dall'Associazione Internazionale Regina Elena, anche questa commemorazione del 150° anniversario della Spedizione in Crimea si svolgerà presso il grande monumento eretto in Corso Fiume (al centro di piazza Crimea) alle ore 17 di sabato 5 novembre, alla presenza, in particolare, delle Autorità cittadine e di Bersaglieri del Piemonte.

“Paradossalmente, chi ci guadagnò di più fu il più modesto partner: il Piemonte. E pure il suo intervento non era stato (o non era soltanto) il frutto di quella lungimiranza politica che i testi scolastici si compiacciono di descrivere. Per lungo tempo all'occhio acuto di Cavour non era sfuggito il vero, grande pericolo: un intervento dell'Impero austriaco a fianco delle potenze occidentali, il che avrebbe saldato una nuova triplice alleanza chiudendo al Piemonte (e all'Italia) ogni possibile spazio politico. Alla fine Cavour ruppe gli indugi ed accettò di giocare la terribile carta dell'intervento senza contropartita. Com'è noto il suo acume e la sua audacia politica fecero premio. Il Piemonte quindi uscì da quella guerra con un guadagno netto”. (Raimondo Nuraghi: *“Sebastopoli. La guerra di Crimea”*, Torino 1997)

“Il 25 ottobre 1854, a Balaklava, due ufficiali piemontesi parteciparono alla famosa carica. Uno di loro, il tenente Giuseppe Landriani, fu ferito, catturato e morì nel 1858; il maggiore Govone visse fino al 1872”. (Roberto Coaloa, *Il Sole 24 Ore*, Milano).

REDIPUGLIA

Venerdì 4 novembre

L'appuntamento annuale, nella giornata anniversario della fine della IV Guerra d'Indipendenza (I Guerra Mondiale), si terrà come sempre al Sacrario, per poi proseguire al Cimitero austro-ungarico. Saranno deposte corone d'alloro in omaggio a tutti i Caduti.

BOLOGNA

Museo della Musica

Venerdì 4 novembre, ore 16,00

Incontro di studio del MAES: Pierpaolo Bonacini, *Il revival medievale nella corte Estense nel XIX secolo*; Domenico Cerami, *Civiltà rurale nell'Italia centro-settentrionale nelle rappresentazioni lapidee e musive*.

FIRENZE

In occasione della *Giornata dell'unità nazionale e Festa delle Forze Armate*, l'UNUCI organizza, nella sede delle Associazioni d'Arma di Firenze (P.za San Pancrazio n.2), un ricco programma, con l'inaugurazione di una mostra storico-militare e con cerimonie che si svolgeranno nei giorni 4 e 5 novembre. Presenti anche un nucleo dell'Associazione Storica Medievale ed uno di quella Napoleonica, con uniformi e materiali d'epoca, per un sintetico itinerario delle fanterie italiane, dal medioevo alla IV Guerra d'Indipendenza.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Stefano Quadrelli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com